

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - SRIS011004

"PIER LUIGI NERVI" LENTINI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
SRIS011004	0.0	1.0	1.2	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio sorge nella zona nord della provincia di Siracusa e zona periferica della provincia di Catania e si caratterizza per una vocazione agricola - industriale;</p> <p>la popolazione del bacino di utenza e composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese;</p> <p>progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con incremento del commercio e della piccola e media impresa;</p> <p>In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.</p>	<p>La popolazione studentesca presenta un background Medio-Basso con una preparazione scolastica iniziale in linea alla media provinciale, ma inferiore alla media regionale e nazionale.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Da alcuni anni si registra un consistente afflusso di immigrati stranieri e di famiglie nomadi attratte dal proliferare di attività connesse all'assistenza degli anziani, a quelle agricole e allo sviluppo dell'area industriale della provincia.	La presenza di stranieri è di circa il 4%, principalmente rumena, albanese, polacca e altre.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	35	31,5	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	45	47,8	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	20	20,7	27,4
Situazione della scuola: SRIS011004	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	75,0	61,8	52,8
	Totale adeguamento	25,0	38,2	46,9
Situazione della scuola: SRIS011004		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Le strutture degli edifici scolastici ubicate in comuni diversi ma limitrofi presentano una qualità media e sono facilmente raggiungibili dai mezzi urbani ed extraurbani. la qualità degli strumenti didattici in uso nella scuola presentano uno stato di innovazione dal punto di vista tecnologico discreto.	Poca disponibilità di risorse economiche atte a favorire l'aggiornamento e la manutenzione sia degli edifici scolastici che delle attrezzature.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SRIS011004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SRIS011004	73	90,1	8	9,9	100,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	5.981	94,3	360	5,7	100,0
SICILIA	71.677	93,9	4.676	6,1	100,0
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:SRIS011004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SRIS011004	-	0,0	19	26,0	31	42,5	23	31,5	100,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	91	1,5	1.092	18,3	2.475	41,4	2.323	38,8	100,0
SICILIA	1.076	1,5	13.296	18,4	29.291	40,6	28.421	39,4	100,0
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:SRIS011004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SRIS011004	74,5	25,5	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SRIS011004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SRIS011004	24	36,4	16	24,2	10	15,2	16	24,2
- Benchmark*								
SIRACUSA	1.219	23,3	1.509	28,8	872	16,6	1.643	31,3
SICILIA	13.892	21,9	15.734	24,9	10.761	17,0	22.917	36,2
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIRACUSA	65	87,8	1	1,4	6	8,1	2	2,7	-	0,0
SICILIA	831	86,4	15	1,6	96	10,0	20	2,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	1,6	6,9
	Da 2 a 3 anni	25	10,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	2,4	1,7
	Più di 5 anni	75	85,7	79
Situazione della scuola: SRIS011004	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	16,7	24,2
	Da 2 a 3 anni	60	41,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	25	17,1	15,4
	Più di 5 anni	15	24,3	26,7
Situazione della scuola: SRIS011004		Da 4 a 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il personale laureato è il 74,5% mentre il personale non laureato è il 25,5%. La certificazione informatica e linguistica è quasi assente nel personale amministrativo mentre i docenti in possesso di certificazione informatica e linguistica sono rispettivamente circa 89% e 55%.	Il corpo docente è composto da personale di età mediana 44-53 anni, di cui di ruolo circa il 78% e a tempo determinato il rimanente 22%. In quest'ultima il personale non di ruolo è soprattutto quello di sostegno. Ciò crea delle difficoltà nella gestione degli alunni bisognosi di inclusione.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: SRIS011004	59,0	70,1	80,5	84,8	87,3	82,4	87,5	97,0
- Benchmark*								
SIRACUSA	65,9	71,1	72,8	80,5	76,3	81,1	82,6	84,6
SICILIA	67,9	73,2	74,6	77,7	75,9	80,9	79,1	83,7
Italia	71,5	78,6	77,6	81,9	74,7	80,8	80,7	84,9

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: SRIS011004	28,2	33,3	39,0	36,4	34,9	45,1	39,1	47,8
- Benchmark*								
SIRACUSA	21,7	25,8	24,3	25,2	27,3	27,4	27,5	28,4
SICILIA	22,9	28,0	28,8	27,7	24,1	26,3	25,9	26,8
Italia	25,9	29,5	28,8	28,1	26,5	28,4	28,4	27,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Artistico: SRIS011004	66,7	84,6	69,2	87,1	91,4	95,8	96,2	91,7
- Benchmark*								
SIRACUSA	59,8	70,8	62,9	68,4	72,5	76,8	91,4	87,3
SICILIA	68,7	76,4	74,8	80,6	82,3	90,3	87,9	89,4
Italia	72,2	79,8	79,6	84,5	79,5	86,2	83,3	86,4

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Artistico: SRIS011004	30,3	38,5	30,8	22,6	42,9	37,5	42,3	33,3
- Benchmark*								
SIRACUSA	28,2	24,3	21,6	20,3	27,5	35,9	28,6	31,3
SICILIA	22,4	26,2	25,4	24,1	26,5	25,9	27,8	25,1
Italia	26,1	27,3	27,4	25,6	26,5	27,4	25,9	24,5

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: SRIS011004	6,7	30,0	36,7	20,0	6,7	0,0	15,8	31,6	28,1	14,0	10,5	0,0
- Benchmark*												
SIRACUSA	18,5	36,8	26,2	12,4	6,1	0,0	15,8	35,9	27,4	12,8	7,9	0,2
SICILIA	18,0	36,3	25,8	13,2	6,5	0,2	16,3	35,5	25,9	14,3	7,7	0,2
ITALIA	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo artistico: SRIS011004	4,2	12,5	16,7	45,8	20,8	0,0	6,5	29,0	32,3	22,6	9,7	0,0
- Benchmark*												
SIRACUSA	4,2	26,9	34,5	21,8	12,6	0,0	5,2	26,8	37,9	20,3	9,2	0,7
SICILIA	9,9	27,5	30,4	19,3	12,8	0,1	6,5	27,4	31,0	21,6	13,3	0,3
ITALIA	7,0	27,8	32,6	20,8	11,6	0,1	6,4	27,8	32,2	20,8	12,5	0,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: SRIS011004 - Benchmark*	1,2	1,4	0,0	4,0	2,8
SIRACUSA	4,8	4,0	4,5	3,2	3,0
SICILIA	3,2	2,2	2,7	3,0	2,4
Italia	2,3	1,6	2,6	2,4	1,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Artistico: SRIS011004 - Benchmark*	2,1	0,0	2,9	0,0	0,0
SIRACUSA	4,6	2,6	2,0	2,8	0,0
SICILIA	3,2	1,9	2,6	1,8	0,7
Italia	2,6	1,8	2,3	1,9	1,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: SRIS011004 - Benchmark*	9,1	4,4	0,0	0,0	0,0
SIRACUSA	7,3	3,6	4,1	2,2	1,6
SICILIA	11,8	6,8	4,6	2,0	2,0
Italia	7,8	4,4	3,9	1,7	1,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Artistico: SRIS011004 - Benchmark*	21,1	18,2	6,2	0,0	0,0
SIRACUSA	7,3	5,6	1,4	1,7	0,0
SICILIA	10,5	6,9	4,0	1,3	0,4
Italia	10,1	6,6	4,3	2,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: SRIS011004	17,6	7,8	7,8	0,0	2,8
- Benchmark*					
SIRACUSA	8,9	4,0	2,6	2,4	1,0
SICILIA	7,8	4,7	3,5	2,1	1,4
Italia	5,6	3,4	2,7	1,7	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Artistico: SRIS011004	2,1	0,0	0,0	3,2	2,9
- Benchmark*					
SIRACUSA	1,9	1,9	2,0	1,7	0,6
SICILIA	7,8	3,1	3,3	2,1	0,7
Italia	4,8	2,5	2,3	1,5	0,5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
-La validità dei criteri di valutazione -Il numero estremamente esiguo di abbandoni grazie ad una didattica molto vicina all'alunno -L'attivazione e la validità degli sportelli didattici -Supporto nella scelta del corso di studio.	- Il non pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità
	4 - 

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Si è attribuito il livello 4 sull'area per i seguenti motivi:


la scuola perde solo alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, pochi sono gli abbandoni, anche se si registra un insuccesso in determinate discipline che è la causa della sospensione di giudizio. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio con la media nazionale. In un contesto ambientale non sempre facile, alcuni docenti sono riusciti, tramite strategie adeguate, a suscitare il giusto interesse per le attività scolastiche. Le attività di potenziamento per le eccellenze hanno costituito uno stimolo anche per gli altri alunni.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- i risultati delle classi non si discostano molto tra di loro.	- il livello delle prove risulta inferiore alla media nazionale ed anche alle situazioni di simile background.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	 3 - Con qualche criticita'
	4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.	5 - Positiva
	6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica non sono molto distanti. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' superiore alla media nazionale.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Supporto psicologico agli alunni e ai docenti. - Molteplici attività finalizzate a favorire rapporti basati sulla legalità e sulla trasmissione dei valori della cittadinanza attiva.	- Nessun punto di debolezza

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è discreto in quanto in alcune classi sono presenti situazioni che hanno dimostrato un adeguato sviluppo delle competenze sociali e civiche. Una buona parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e dell'autoregolazione dell'apprendimento. Sebbene le scuola adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento, non sono ancora presenti strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
SRIS011004	11,3	11,3
11,6	SIRACUSA	40,3
40,3		37,0
43,4		SICILIA
		43,4
ITALIA	50,5	30,2
		50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SRIS011004	12,5	25,0	62,5	50,0	50,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	42,0	37,0	21,0	44,2	29,7	26,1	53,0	27,3	19,7
SICILIA	38,5	41,0	20,5	46,6	32,5	20,9	56,6	26,7	16,8
Italia	46,5	31,8	21,7	56,9	25,6	17,5	62,5	21,4	16,0

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SRIS011004	12,5	12,5	75,0	50,0	0,0	50,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	49,5	22,6	27,9	46,6	23,0	30,4	54,6	18,0	27,3
SICILIA	48,8	26,4	24,8	50,8	23,8	25,4	62,2	16,9	20,9
Italia	55,5	22,5	22,0	59,6	19,0	21,4	65,1	15,8	19,1

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SRIS011004	75,0	25,0
SIRACUSA	79,6	20,4
SICILIA	74,6	25,4
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SRIS011004	76,2	85,7
- Benchmark*		
SIRACUSA	81,1	71,7
SICILIA	77,3	58,8
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIS011004	liceo artistico	29,2	35,4	20,8	10,4	4,2	0,0
- Benchmark*							
SIRACUSA		28,9	42,2	18,5	8,1	2,2	0,0
SICILIA		28,9	35,9	22,6	9,3	2,4	0,8
ITALIA		26,2	36,3	24,5	10,3	2,0	0,7

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIS011004	istituto tecnico	31,1	42,2	24,4	2,2	0,0	0,0
- Benchmark*							
SIRACUSA		29,2	39,1	23,5	6,8	1,2	0,2
SICILIA		28,4	37,4	22,6	8,7	2,1	0,7
ITALIA		27,6	36,4	23,9	9,7	1,8	0,6

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma			
	Anno diploma 2010	Anno diploma 2011	Anno diploma 2012
	% occupati	% occupati	% occupati
SRIS011004	51,7	51,7	40,2
- Benchmark*			
SIRACUSA	35,6	34,7	28,2
SICILIA	32,7	32,5	26,8
ITALIA	41,9	41,2	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
SRIS011004	6,5	17,4	37,0	23,9	15,2	0,0	8,9	17,8	26,7	22,2	24,4	0,0	0,0	14,3	40,0	31,4	14,3	0,0	
- Benchmark*																			
SIRACUSA	9,3	18,8	27,0	27,0	17,9	0,0	8,6	16,0	28,4	27,0	20,0	0,0	11,1	16,3	28,8	33,5	10,3	0,0	
SICILIA	10,2	17,2	26,5	29,1	17,0	0,0	11,0	18,7	26,8	24,0	19,5	0,0	10,6	19,6	27,0	32,0	10,9	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

Tabella 3 - Tipologia di contratto.															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro
SRIS011004	16,0	39,0	19,0	11,0	15,0	10,3	66,0	14,4	8,2	1,0	15,0	51,7	16,7	13,3	3,3
- Benchmark*															
SIRACUSA	13,7	50,3	11,3	8,9	15,8	15,3	52,0	8,1	10,3	14,2	15,4	55,0	9,9	8,0	11,6
SICILIA	14,3	41,0	19,0	9,0	16,6	13,3	43,6	18,3	8,2	16,7	13,8	45,6	17,4	7,8	15,4
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
SRIS011004	4,0	36,0	60,0	13,4	30,9	55,7	20,0	26,7	53,3
- Benchmark*									
SIRACUSA	6,5	16,6	76,9	9,3	16,8	74,0	10,6	15,8	73,6
SICILIA	6,1	11,3	82,5	7,6	10,7	81,7	8,5	10,3	81,2
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: SRIS011004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
SRIS011004	36,0	3,0	25,0	10,0	17,0	4,0	5,0	0,0
- Benchmark*								
SIRACUSA	47,3	7,1	21,5	7,8	8,7	2,2	5,3	0,0
SICILIA	54,7	11,4	15,7	5,7	6,3	1,9	4,0	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: SRIS011004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
SRIS011004	18,6	10,3	40,2	7,2	21,6	2,1	0,0	0,0
- Benchmark*								
SIRACUSA	50,9	7,6	21,2	5,8	9,7	1,3	3,4	0,1
SICILIA	55,8	10,9	16,9	5,1	6,2	1,7	3,4	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: SRIS011004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
SRIS011004	35,0	5,0	25,0	5,0	30,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
SIRACUSA	51,7	6,4	20,3	5,4	9,9	2,3	3,9	0,1
SICILIA	56,9	10,0	17,1	4,7	5,9	1,8	3,7	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

- buon andamento degli alunni nei primi due anni di università - percentuale alta dei diplomati occupati rispetto alle medie locali e nazionali - alta corrispondenza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate	- non grande percentuale di iscrizioni all'università dopo il diploma
---	---

Rubrica di Valutazione	
Critério di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).	3 - Con qualche criticità
	4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).	 5 - Positiva
	6 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>	7 - Eccellente
--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola esegue un monitoraggio, anche se non sistematico, di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore alla media poiché essendo la scuola un tecnico, la maggioranza degli alunni non sceglie di proseguire all'università ma cerca di inserirsi nel mondo del lavoro. Ciò vale anche per l'artistico, che, pur essendo un liceo, consente sbocchi successivi al diploma. Gli alunni che proseguono, comunque, per ciò che riguarda le facoltà scientifiche, hanno buoni risultati nei primi due anni. Alta è la corrispondenza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate. La distribuzione degli alunni iscritti al primo anno, per voto di licenza media, è in linea con le medie locali e nazionali. La percentuale di diplomati occupati per gli anni 2010 2011 2012 è sensibilmente superiore alle medie locali e nazionali.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	22,4	19,8
	Medio - basso grado di presenza	7,7	5,8	6,3
	Medio - alto grado di presenza	38,5	30,1	33,4
	Alto grado di presenza	53,8	41,7	40,5
Situazione della scuola: SRIS011004		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	28,9	25,6
	Medio - basso grado di presenza	8,3	5,5	6,8
	Medio - alto grado di presenza	33,3	24,2	27,4
	Alto grado di presenza	58,3	41,4	40,3
Situazione della scuola: SRIS011004		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	92,3	75,6	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	92,3	75,6	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	92,3	75,6	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	100	71,2	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	84,6	67,9	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	69,2	54,5	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	84,6	69,2	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,1	19,2	23,1
Altro	Si	7,7	10,3	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	91,7	69,5	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	91,7	67,2	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	91,7	68	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	91,7	64,8	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	75	61,7	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	75	56,3	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100	78,9	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25	18,8	26
Altro	Si	8,3	11,7	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha individuato una Commissione POF per l'individuazione e la condivisione del curricolo elaborato nei dipartimenti. Nel corso dell'a.s. 2013/ 2014 per ogni singola disciplina e' prevista l'elaborazione, per dipartimenti dei profili di competenza in uscita, nell'ambito del progetto di elaborazione del curricolo verticale secondo le nuove indicazioni nazionali iniziato con la formazione dei docenti nel corso del a.s. 2013/2014. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel POF per i diversi ordini di scuola. Dall'a.s. 2013-2014, i progetti sono riferibili a 3 macro aree: Successo formativo, Ampliamento, Integrazione offerta formativa ai bisogni personali e sociali' e vengono realizzati grazie anche al contributo esterno proveniente da enti pubblici e privati.	Si evidenzia una debolezza nelle modalita' di presentazione dei progetti dove alcune proposte consistono in 'iniziative' più che progetti. Inoltre, si ritiene che le modalita' di verifica dei progetti possa essere arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori oltre che degli enti esterni promotori.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	7,1	4,3
	Medio - basso grado di presenza	15,4	23,7	21,7
	Medio - alto grado di presenza	30,8	35,3	37,8
	Alto grado di presenza	53,8	34	36,1
Situazione della scuola: SRIS011004		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	7,8	4,7
	Medio - basso grado di presenza	0	22,7	21,2
	Medio - alto grado di presenza	66,7	39,1	37,9
	Alto grado di presenza	33,3	30,5	36,3
Situazione della scuola: SRIS011004		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	79,5	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	92,3	60,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	69,2	61,5	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	93,6	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	61,5	42,9	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	91,7	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	61,5	61,5	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	61,5	56,4	51,8
Altro	No	0	1,9	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,7	78,9	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	83,3	60,2	71,7
Programmazione per classi parallele	No	66,7	64,1	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	91,7	90,6	94,6
Programmazione in continuita' verticale	No	41,7	39,1	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	89,1	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	75	60,2	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	66,7	49,2	48,8
Altro	No	0	3,1	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La progettazione didattica avviene nei dipartimenti. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari, itinerari specifici per gruppi di studenti, utilizzando modelli comuni per indirizzi. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene nei consigli di classe.	Nonostante i dipartimenti adottino una progettazione comune per ambiti disciplinari, si nota una scarsa collaborazione tra i docenti del consiglio di classe in merito alla progettazione di azioni di interesse utile per raggiungere gli obiettivi didattici e/o educativi nonché il successo scolastico.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	15,4	25	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	30,8	16	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	53,8	59	56,9
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	16,7	33,6	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	33,3	10,9	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	55,5	56,2
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	76,9	64,7	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,7	15,4	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	15,4	19,9	21,2
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	83,3	77,3	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,7	7,8	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	14,8	19,7
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	61,5	67,9	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,4	9,6	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	23,1	22,4	23,7
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	69,5	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,7	10,9	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	8,3	19,5	23,6
Situazione della scuola: SRIS011004		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I criteri di valutazione sono comuni per ambiti disciplinari . La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti. Inoltre, utilizza forme di certificazione delle competenze in uscita alle classi II.	I docenti non comunicano efficacemente nei consigli di classe in merito alla progettazione di azioni di interventi utili al raggiungimento degli obiettivi e al successo formativo. L'uso di rubriche di valutazione e di prove autentiche non e' diffuso.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curriculum. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti Disciplinari. La progettazione didattica periodica non sempre è condivisa in toto dai docenti e solo un certo numero tra loro fa riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,6	66	64,3
	Orario ridotto	15,4	7,7	8,7
	Orario flessibile	0	26,3	27
Situazione della scuola: SRIS011004		Orario ridotto		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	58,3	60,9	50,6
	Orario ridotto	25	13,3	11,9
	Orario flessibile	16,7	25,8	37,5
Situazione della scuola: SRIS011004		Orario ridotto		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	98,1	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	30,8	29,5	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,9	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	5,8	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	96,9	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	33,3	22,7	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	5,5	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	3,1	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	92,3	91,7	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	76,9	80,8	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	2,6	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	5,8	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	91,7	86,7	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75	80,5	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	8,3	3,1	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	3,1	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,8	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per gli studenti sono numerosi i servizi on line quali: materiali didattici, informazioni su eventi, approfondimenti disciplinari, ecc. La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto dell'unita' didattiche (LIM, aule PC, ecc.).	L'uso efficace delle nuove tecnologie da parte del corpo docente non è sempre diffuso.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità' etc. che non sempre viene condiviso tra i colleghi, con momenti di confronto comune (consigli di classe, dipartimenti disciplinari).

Da momenti di confronto tra docenti, studenti e genitori, e' emersa la necessita' di sensibilizzare e formare adeguatamente il personale docente all'uso delle LIM e delle aule informatiche, in modo da garantire continuita' nell'uso del PC e creare una banca dati multimediale condivisa.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:SRIS011004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	38,1	44,9	44,9
Azioni costruttive	n.d.	24,8	28,8	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	53,9	40,7	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:SRIS011004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	54,7	51,4	53,2
Azioni costruttive	n.d.	25,3	37,5	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	37,7	44,6	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:SRIS011004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	42,9	43,9	43,5
Azioni costruttive	n.d.	25,2	25,8	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	31,8	36,7	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SRIS011004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	100	-	-	-
Azioni interlocutorie	44	48,8	48,5	47,3
Azioni costruttive	22	27,5	27,4	27,2
Azioni sanzionatorie	33	36,6	37,6	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:SRIS011004 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	5,76	4	2,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	4,29	5,6	2,9	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,33	3,9	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	1,59	3,2	1,9	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	1,75	1,6	0,7	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:SRIS011004 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	26,60	35,3	34	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SRSL01101B	Liceo Artistico	152,1	189,7	186,4	186,1
SIRACUSA		165,9	160,4	141,5	129,8
SICILIA		163,3	151,5	147,2	145,0
ITALIA		127,1	127,2	131,4	132,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SRTF01101L	Istituto Tecnico	195,0	196,3	205,6	229,3
SRTL01101R	Istituto Tecnico	144,9	156,5	192,9	162,6
SIRACUSA		189,6	184,5	227,6	217,0
SICILIA		182,9	176,9	181,6	182,9
ITALIA		124,4	122,3	130,4	135,1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'istituto ha adottato un regolamento attuativo dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola" e ha redatto il " Patto Educativo di corresponsabilità". Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e al 'buon esempio', la condivisione dei regolamenti, circolari di istituto e delle 'regole di classe', l'assegnazione di 'compiti' verso la classe e la realizzazione di una ricca proposta di iniziative di sensibilizzazione ed educazione. Il numero di sospensioni agli studenti sono inferiori alla media nel biennio mentre leggermente superiore alla media nel triennio. Nella scuola è attivo uno 'Sportello d'ascolto' che offre un servizio gratuito dedicato a tutti gli studenti che desiderano raccontare privatamente preoccupazioni, difficoltà con la scuola, con i compagni/e, con gli amici, con la famiglia, ecc. Il servizio è realizzato grazie ai fondi di istituto ed è gestito da un docente interno con laurea in psicologia con la collaborazione dei docenti referenti (coordinatori di classe) e del corpo docente.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

mancanza di una sensibilizzazione efficace delle famiglie riguardo al servizio dello 'Sportello d'ascolto'.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati efficacemente. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace attraverso attività relazionali e sociali.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	5	33,1	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	75	60,6	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	20	6,4	13,9
Situazione della scuola: SRIS011004		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola offre un'ampia proposta di attivita' per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, un GLI e una funzione strumentale. La gestione degli studenti stranieri e' un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri e' circa il 4%. Le attivita' di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione e progetti specifici. l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di uno 'Scaffale multiculturale' con un'ampia variet� di supporti per le attivita' interculturali realizzati nell'ambito della rete. La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni stranieri e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un 'Foglio Notizie' e di un Progetto Didattico Personalizzato inseriti nel PAI d'Istituto. Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilit� e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.	Nell'istituto � presente un adeguato numero di insegnanti di sostegno, in parte precari. In merito a questo aspetto, sulla base di incontri con i genitori di alunni con disabilit�, risulta migliorabile la gestione degli studenti nei periodi di attesa delle nomine degli insegnanti di sostegno non di ruolo e l'incentivazione di attivita' di tutoraggio tra pari.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SRSL01101B	4	30
SRTF01101L	4	30
SRTL01101R	3	25
Totale Istituto	11	85
SIRACUSA	3,7	44,4
SICILIA	4,0	44,5
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	61,5	64,1	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,7	14,1	14,7
Sportello per il recupero	Si	61,5	43,6	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	No	61,5	73,1	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	7,7	8,3	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	46,2	54,5	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,7	7,7	18,6
Altro	No	7,7	16	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50	60,9	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	12,5	13
Sportello per il recupero	Si	75	43	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	50	65,6	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	25	9,4	16,7
Giornate dedicate al recupero	No	58,3	68,8	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	8,3	11,7	23,3
Altro	No	0	15,6	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:SRIS011004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	69,2	46,8	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,7	12,2	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	76,9	64,7	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	92,3	89,1	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	38,5	42,3	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,2	60,3	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100	90,4	91
Altro	Si	7,7	4,5	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:SRIS011004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	58,3	44,5	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	16,7	7	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	75	52,3	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	83,3	81,3	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50	43	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	91,7	56,3	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	91,7	80,5	87,2
Altro	Si	8,3	7	10,2

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le azioni di recupero vengono proposte per tutti gli alunni che presentano delle difficoltà nell'apprendimento. Gli interventi proposti dalla scuola sono pensati al fine di consentire ai discenti, che presentano maggiori difficoltà, di superare le carenze culturali riscontrate.

è auspicabile un aumento di significative azioni di potenziamento e partecipazione a gare e competizioni.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola	
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici è relativa alla specificità dei tre indirizzi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:SRIS011004 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	65	46,6	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	20	17,5	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	99,6	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	75	55,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	60	43,8	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	40	25,5	32,3
Altro	No	5	18,7	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sono un punto di forza della scuola le attivita' per la continuita' degli allievi. Per facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria si procede con una attivita' "Ponte". Da diversi anni la scuola e' referente di un'importante progetto trasversale a tutti e tre gli indirizzi della scuola, "Tutti in Laboratorio" svolto nei mesi di gennaio e febbraio. Le osservazioni e valutazioni vengono raccolte in documenti a disposizione degli insegnanti al fine di conoscere le tendenze, il carattere dell'alunno, per favorirne l'inserimento.	Carenza nella formazione del personale non docente all'accoglienza.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:SRIS011004 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	65	46,2	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	65	60,6	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	70	47,8	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	95,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	20	21,5	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	65	52,6	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	No	80	78,9	82,4
Altro	Si	20	12,7	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le attivita' per l'orientamento scolastico degli allievi sono un punto di forza della scuola.
La scuola realizza un'ampia offerta di attivita' di orientamento, rivolta agli studenti delle III classi della scuola secondaria di primo grado, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di II grado, che prevede incontri collettivi ed individuali con i genitori e gli studenti, la messa a disposizione di informazioni sul sistema scolastico soprattutto nel sito web, Open Day, Laboratori e altre iniziative realizzate coinvolgendo i rappresentanti delle scuole di II grado e delle realta' del territorio.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Dai colloqui con genitori e studenti, sono emersi alcuni aspetti da migliorare come la realizzazione di attivita' di orientamento per quanto riguarda l'approfondimento delle attivita' presenti nel territorio, delle materie scolastiche connesse, dei diversi aspetti della vita, attitudini ed interessi dello studente al fine di favorire la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno sono coinvolti in attività organizzate presso le università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'istituto, nel suo complesso, mediante la attività promosse sul territorio durante l'anno scolastico lascia un'impronta chiara delle attività svolte e si propone come alternativa efficace nell'inserimento dei discendenti nel tessuto economico del comprensorio. La nostra scuola, infatti, offre agli alunni l'opportunità di acquisire conoscenze e modalità di azione che vanno a costruire la loro competenza scolastica nell'utilizzare gli strumenti culturali e tecnologici e la loro competenza sociale che gli darà una stabilità emotivo-comportamentale, attraverso un cammino fondato sulle ricchezze individuali. Una crescita consapevole è quello su cui puntiamo.	Nel POF viene enunciato il ruolo della scuola e le 'idee guida' che la ispirano quali: democrazia, autonomia, rispetto di se stessi, degli altri, dei più deboli, solidarietà e apertura all'ascolto. Per il DS la Missione è riconducibile ad un concetto di 'benessere a scuola', di 'accompagnamento, crescita e orientamento' dello studente e di 'autostima e consapevolezza dello studente dei propri interessi ed attitudini'. Gli obiettivi strategici prioritari della scuola risultano ardui da raggiungere.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
E' presente un 'Calendario riunioni' dove sono programmate le riunioni con i genitori, i collaboratori di plesso della D.S., la formazione, i colleghi e le assemblee. Inoltre, sul portale della scuola sono presenti tutte le attività programmate durante l'anno scolastico. La scuola ha adottato una piattaforma informatica che permette, per il momento solo ai docenti, una discreta gestione degli obiettivi da raggiungere. Infatti prevede il coinvolgimento sia degli alunni che delle famiglie rendendo così proficuo il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi.	La rete informatica presente nei due plessi scolastici presenta delle debolezze nella possibilità di accesso al sistema telematico.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	15	27,7	25,4
	Tra 500 e 700 €	50	32,5	33,2
	Tra 700 e 1000 €	25	28,9	28,7
	Più di 1000 €	10	10,8	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: SRIS011004	Meno di 500 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SRIS011004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70,00	70,8	70,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	30,00	29,2	29,4	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:SRIS011004 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	98,65	80,82	79,06	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:SRIS011004 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	87,50	80,91	78,72	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:SRIS011004 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	32,88	41,16	34,89	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:SRIS011004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	85,71	61,83	57,26	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:SRIS011004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	85	92	92,6
Consiglio di istituto	No	15	21,9	21,5
Consigli di classe/interclasse	Si	30	24,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	5	14,3	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	8,8	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	50	24,7	25,1
I singoli insegnanti	Si	10	2,8	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:SRIS011004 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	75	78,9	73,4
Consiglio di istituto	No	45	66,5	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,8	0,8
Il Dirigente scolastico	No	35	24,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	9,6	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20	5,2	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0,4	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:SRIS011004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	65	65,7	61,4
Consiglio di istituto	No	0	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	65	57,4	54
Il Dirigente scolastico	No	0	6,4	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	2	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	35	29,5	25,5
I singoli insegnanti	No	10	13,5	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:SRIS011004 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	55	53,8	50,5
Consiglio di istituto	No	0	1,6	1
Consigli di classe/interclasse	Si	45	33,5	26,3
Il Dirigente scolastico	No	10	4,8	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,2	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	75	72,1	77,1
I singoli insegnanti	No	0	11,2	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:SRIS011004 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	96,4	93,9
Consiglio di istituto	No	0	6	2,6
Consigli di classe/interclasse	Si	50	35,9	32,9
Il Dirigente scolastico	No	0	9,2	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	1,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	35	35,1	37,8
I singoli insegnanti	No	0	2,8	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:SRIS011004 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	80	77,7	73,3
Consiglio di istituto	No	55	58,2	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	2	1,1
Il Dirigente scolastico	No	30	27,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	10,4	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15	10,4	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:SRIS011004 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	30	17,1	12,6
Consiglio di istituto	No	85	74,9	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	65	75,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10	14,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	2,4	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:SRIS011004 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	50	42,6	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,8	0,8
Consigli di classe/interclasse	Si	30	31,5	27,9
Il Dirigente scolastico	No	20	21,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	8,8	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	80	62,9	67,3
I singoli insegnanti	No	5	4	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:SRIS011004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95	89,6	85,6
Consiglio di istituto	No	0	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	10	2,4	1,9
Il Dirigente scolastico	No	20	27,9	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	15	17,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	50	34,3	31,9
I singoli insegnanti	No	5	4,4	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:SRIS011004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.a.	35,3	24,2	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	10,53	7	5,9	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	19,5	26,6	30,5
Percentuale di ore non coperte	n.a.	36,9	44,2	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:SRIS011004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	28,57	23,2	20,7	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	13,76	2,8	3,5	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	19,8	34,2	38,5
Percentuale di ore non coperte	57,67	59,6	44,6	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo sufficientemente adeguato. La riduzione delle disponibilita' del FIS ha portato la scuola a redistribuire le ore alle diverse funzioni strumentali concentrandosi nei ruoli ritenuti piu' strategici.	Sulla base delle interviste al corpo docente e al personale ATA, risultano migliorabili le modalita' con cui vengono decise alcune scelte organizzative e didattiche, soprattutto se relative ad aspetti consolidati nel tempo (es. organizzazione interna, progetti o relazioni con il territorio) per i quali sarebbe auspicabile un maggior confronto e condivisione.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SRIS011004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	13,7	12,27	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:SRIS011004 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	5320,00	7709,29	8800,72	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:SRIS011004 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	31,81	91,74	88,63	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SRIS011004 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	58,65	30,39	24,04	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:SRIS011004 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	1	15	12,4	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	5	9,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	40	19,9	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	1	35	24,7	31,5
Lingue straniere	0	30	33,9	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	30	23,1	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	20	16,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	15	14,3	17,6
Sport	0	0	13,1	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	60	31,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	15	19,9	20,6
Altri argomenti	0	30	32,7	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:SRIS011004 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	n.d.	1,8	1,6	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:SRIS011004 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	74,54	40,2	39	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:SRIS011004 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: SRIS011004
Progetto 1	Questo progetto e' nata dall'esigenza profonda di riattivare una comunicazione autentica all'interno della scuola tra le componenti che ne fanno parte (dirigenti scolastici, docenti, alunni, genitori, personale ata) . E' ormai condiviso un sentime
Progetto 2	I vari casi di disagio e di degrado che emergono nella gestione di 'alunni-problema' nel quotidiano processo didattico disciplinare hanno spinto la scuola a progettare interventi mirati che prevedano attivita' didattico-formative di tipo laboratoriale si
Progetto 3	L' istituto scolastico e' sensibile verso le problematiche inerenti i rapporti con il mondo del lavoro e da anni ha avviato una serie di rapporti con le agenzie territoriali e con le aziende. Pertanto si avvalso del progetto , per realizzare i seguenti

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	50	41	29,4
	Basso coinvolgimento	30	23,1	19
	Alto coinvolgimento	20	35,9	51,6
Situazione della scuola: SRIS011004		Alto coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel POF. I progetti sono riferibili a Successo formativo, Ampliamento, Integrazione offerta formativa ai bisogni personali e sociali. Si evidenzia che la scuola realizza progetti per sviluppare competenze digitali, informatiche e tecnologiche.	Si evidenzia una debolezza nelle modalità di presentazione dei progetti, dove alcune proposte consistono in 'iniziative' più che progetti. Inoltre, si ritiene che le modalità di verifica dei progetti possa essere arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori oltre che degli enti esterni promotori.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attività e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola presenta delle difficoltà nel raggiungimento della missione e delle priorità assegnate. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo discontinuo. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:SRIS011004 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	6	2,6	1,9	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SRIS011004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	25	9,2	11,6
Temi multidisciplinari	1	10	3,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	1	35	15,5	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	15	8,4	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	1	50	20,3	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	25	28,7	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	10	12	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,4	1,2
Orientamento	1	5	0,8	1,2
Altro	0	25	9,6	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:SRIS011004 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	25,23	32,4	35,4	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:SRIS011004 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	411,78	76,3	58,2	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:SRIS011004 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	3,31	0,8	0,6	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili promuove iniziative formative per i docenti e si adopera per trovare fonti esterne per garantire l'aggiornamento del personale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La programmazione della formazione è poco strutturata e sarebbe opportuna una programmazione e calendarizzazione delle attività riguardanti la formazione e/o aggiornamento del personale.
In merito all'utilizzo delle nuove tecnologie sarebbero opportune azioni di sensibilizzazione e formazione all'uso rivolte al corpo insegnanti, anche attraverso formazione erogata dal risorse interne adeguatamente preparate.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le competenze del personale scolastico vengono classificate in funzione del curriculum, esperienze formative, corsi frequentati. Mediante tale metodo vengono assenati e suddivisi gli incarichi.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La carenza dal punto di vista linguistico del personale docente.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SRIS011004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	60	48,2	46,3
Curricolo verticale	No	35	25,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	30	22,3	22,8
Accoglienza	Si	80	72,5	76,4
Orientamento	Si	95	90,8	92,9
Raccordo con il territorio	Si	85	81,7	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	95	85,7	86,5
Temi disciplinari	No	30	33,5	34,1
Temi multidisciplinari	No	45	35,1	35,9
Continuita'	Si	85	51,8	41,5
Inclusione	No	95	80,1	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	5,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	0	10,4	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	45	37,8	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	55	46,2	44,4
Situazione della scuola: SRIS011004		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:SRIS011004 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	7	5,7	6,6
Curricolo verticale	0	4,1	3,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	3,7	2,9	2,9
Accoglienza	6	6,9	9,4	9,5
Orientamento	4	10,7	10,4	13,1
Raccordo con il territorio	4	4,2	5,3	6,8
Piano dell'offerta formativa	6	5,1	6,9	7,8
Temi disciplinari	0	4,9	4,1	4,8
Temi multidisciplinari	0	2,8	4,1	5,1
Continuita'	6	5,8	4,3	4
Inclusione	0	6,3	6,3	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che hanno prodotto materiale di buona qualita' in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuita' ecc. che viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (interclasse e dipartimenti di materia).

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non sempre la collaborazione tra gruppi di docenti porta al raggiungimento di miglioramenti significativi.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, e la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' da migliorare. Sono da incrementare gli spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	5	11,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	35	44,6	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	50	29,1	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	10	14,7	23
Situazione della scuola: SRIS011004	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	47,4	58,1	57,9
	Capofila per una rete	42,1	27,5	26,1
	Capofila per più reti	10,5	14,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: SRIS011004	Capofila per una rete			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	15,8	23	22,5
	Bassa apertura	10,5	6,3	8,2
	Media apertura	10,5	9	14,2
	Alta apertura	63,2	61,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: SRIS011004	Media apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:SRIS011004 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	50	47,8	48,7
Regione	0	25	26,3	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5	9,6	19,2
Unione Europea	0	25	20,3	13,7
Contributi da privati	0	0	3,6	8
Scuole componenti la rete	2	60	48,2	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SRIS011004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	35	16,3	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	30	16,3	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	90	78,1	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	5	11,6	10,5
Altro	0	30	25,9	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:SRIS011004 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	20	33,9	27,9
Temi multidisciplinari	0	25	29,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	55	43,4	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	45	22,3	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5	9,6	12,4
Orientamento	0	20	13,9	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	1	35	18,7	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	10	3,2	14,3
Gestione servizi in comune	0	10	10,8	19,2
Eventi e manifestazioni	0	5	15,1	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	3,6	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	10	12,4	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	40	45,4	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	40	27,9	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	10	10,8	10
Situazione della scuola: SRIS011004	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SRIS011004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	55	42,6	40,4
Universita'	Si	80	66,1	66,9
Enti di ricerca	No	5	15,9	19
Enti di formazione accreditati	Si	60	43,8	46,8
Soggetti privati	No	45	56,6	59,2
Associazioni sportive	No	30	36,3	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	80	62,2	56,9
Autonomie locali	Si	55	51	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	50	45	42,7
ASL	Si	45	52,6	52,4
Altri soggetti	No	45	29,5	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:SRIS011004 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	85	81,7	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI		NO
SRIS011004			X
SIRACUSA		11,0	88,0
SICILIA		5,0	94,0
ITALIA		10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	25	31,5	20,3
	Numero di convenzioni basso	40	31,1	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	20	23,9	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	15	10,4	20,2
	Numero di convenzioni alto	0	3,2	19,9
Situazione della scuola: SRIS011004 %		Numero di convenzioni basso		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:SRIS011004 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	8,92	13	14	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola da anni e' impegnata a tessere e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarieta' ed e' ben inserita nel contesto territoriale. Come si evince dal POF. La scuola aderisce alla Rete Interculturale delle Scuole per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione interetnica.	L'opportunità di formare dei docenti alla stesura del 'Protocollo d'Accoglienza per gli alunni con cittadinanza non italiana', di moduli per la valutazione dei neoarrivati.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SRIS011004 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,54	20,8	10,8	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	16,7	21,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	66,7	62,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	16,7	15	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0,9	0,9
Situazione della scuola: SRIS011004	n.d.			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:SRIS011004 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: SRIS011004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	13,46	15,1	27,7	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	10	21,5	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	80	66,9	67,3
	Alto coinvolgimento	10	11,6	15,6
Situazione della scuola: SRIS011004		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza iniziative e laboratori in collaborazione con Associazioni,, Cooperative, Enti locali etc. La scuola coinvolge i genitori nel Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola utilizza sistemi informatici per la comunicazione con le famiglie.	Si evidenzia una medio-bassa partecipazione dei genitori alle elezioni del C. di istituto e quella alle iniziative della scuola.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, ma la partecipazione delle famiglie non è costante come dovrebbe, quindi sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.

5 Individuazione delle priorità






Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Ridurre il numero delle sospensioni del giudizio, ed eventualmente evitare concentrazioni di queste in particolari materie.	Ammettere alla classe successiva la totalità degli studenti riducendo il numero delle sospensioni del giudizio.
		Migliorare la preparazione degli studenti per affrontare l'Esame di Stato.	Migliorare la fascia di voto conseguito all'Esame di Stato da parte dei nostri studenti
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Modificare le metodologie di insegnamento di Italiano e Matematica in relazione alle prove standardizzate nazionali.	Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica portandoli al livello medio nazionale.
		Ridurre le disparità, a livello di risultati, tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati durante il corso dell'anno.	Fare in modo che gli alunni più dotati possano costituire uno stimolo ed un traino per i compagni.
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Adottare gli strumenti necessari per la valutazione delle competenze di cittadinanza degli studenti.	Rendere lo studente orgoglioso di partecipare ad iniziative socialmente utili.
		Adottare gli strumenti necessari per la valutazione delle competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi	Riavvicinare i giovani all'istituzione scolastica attraverso una significativa valutazione di competenze trasversali.
✓	Risultati a distanza	Operare in modo da consentire ad un numero maggiore di studenti la scelta di successivi studi universitari.	Aumentare il numero dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi all'università.
		Organizzare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza.	Creare una banca dati da utilizzare per meglio orientare e dirigere le scelte future della scuola.
		Creare convenzioni con enti, imprese, associazioni, onde consentire gli alunni una sistematica ed efficace alternanza scuola-lavoro.	Aumentare il numero dei diplomati occupati nei primi due anni dopo il diploma.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Considerato il numero delle non ammissioni alla classe successiva ed il numero delle sospensioni del giudizio, si è scelta come priorità quella di tendere a ridurre questi numeri ed evitare concentrazioni in determinate materie, in quanto ciò comporta, da parte della scuola, una attività didattica più efficiente ed efficace. Altra priorità individuata è relativa all'innalzamento della fascia di voto all'Esame di Stato, onde permettere agli alunni di raggiungere possibilità e traguardi migliori. Visti i non brillanti risultati delle prove standardizzate, si individua come priorità portare i nostri studenti ad un livello di conoscenze e capacità di base confrontabili con la media nazionale. Altra priorità, individuata, consiste nello strutturare la valutazione delle competenze di cittadinanza (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità) e di quelle chiave degli studenti (l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi), nella convinzione che ciò possa costituire un valido metodo per riavvicinare i giovani all'istituzione scolastica. Infine, le priorità individuate, riguardano i risultati a distanza e consistono nel cercare di aumentare il numero di studenti che proseguono gli studi dopo il diploma, e contemporaneamente creare una rete attraverso la quale poter aiutare i nostri studenti ad inserirsi meglio e prima nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Ottimizzazione delle modalità di presentazione dei progetti arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori.</p> <p>Miglioramento della comunicazione tra docenti in merito alla progettazione di azioni di interventi utili al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Potenziamento dell'uso di rubriche di valutazione.</p>
	Ambiente di apprendimento	<p>Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie da parte del corpo docente.</p> <p>Sensibilizzazione delle famiglie riguardo al servizio dello 'Sportello d'ascolto'.</p>
	Inclusione e differenziazione	<p>Miglioramento della gestione degli studenti nei periodi di attesa delle nomine degli insegnanti di sostegno non di ruolo.</p> <p>Azioni di potenziamento e partecipazione a gare e competizioni, al fine di valorizzare le eccellenze.</p>
	Continuità e orientamento	<p>Miglioramento nella formazione del personale docente e non docente all'accoglienza.</p> <p>Approfondimento delle materie connesse alle attività presenti nel territorio per aiutare lo studente nella scelta di un suo progetto di vita.</p>
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>La Mission è quella di "benessere a scuola, accompagnamento, crescita, orientamento e autostima" dello studente.</p> <p>Potenziamento e ottimizzazione della rete informatica presente nei due plessi scolastici.</p> <p>Miglioramento delle modalità organizzative e didattiche (organizzazione interna, progetti e relazioni con il territorio).</p>

